



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica “Notizie dall’Ordine”

Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli



NOTIZIE DALL’ORDINE N. 19/2016

Napoli 28 Aprile 2016 (*)

Il 13 e 14 Aprile scorsi, in Roma presso la sede del CNO, si sono svolti i lavori dell’Assemblea dei Rappresentanti Regionali. In arrivo, con decorrenza Gennaio 2017, un nuovo Regolamento per la F.C.O. e la revisione di quello deontologico. Il tutto sarà discusso nella prossima Assemblea dei CPO già convocata presso “Roma Eventi Fontana di Trevi” nei giorni 20 e 21 Maggio 2016.

Ve ne avevamo dato preventiva informativa, pubblicando anche l’ordine del giorno, nel N. 16/2016 della presente Rubrica.

E così, puntualmente, alle ore 10:30 del 13 Aprile scorso, con prosieguo dei lavori il giorno successivo, si è svolta l’Assemblea dei Rappresentanti Regionali dei CPO presso la sede del CNO in Viale del Caravaggio, 84, Roma.

Noi vi abbiamo preso parte in rappresentanza degli altri Presidenti dei CPO della Campania cui poi, e doverosamente, abbiamo fatto pervenire il consueto report informativo con le risultanze dell’incontro.

Tutte le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano erano rappresentate.

La Presidente **Marina Calderone** ha diretto i lavori facendosi coadiuvare, in base all'argomento in trattazione, dal **Vice Presidente Vincenzo Silvestri, dal Segretario Sergio Giorgini, dal Tesoriere Stefano Sassara, dal Presidente della Fondazione Studi, Rosario De Luca e dai Consiglieri Davide Siravo e Francesco Sette.**

Nelle sue comunicazioni, la Presidente ci ha ragguagliato circa i rapporti con l'ANAC (Autorità Nazionale AntiCorruzione), presieduta dal Dott. Cantone, sul link "Amministrazione Trasparente" del sito del CNO che contiene, per ciascun CPO, i dati ed i bilanci, le delibere, i gettoni di presenza e così via. Ha, poi, ricordato, che il vero nemico è l'ANTITRUST nel cui mirino si trovano tutti gli Ordini professionali. Nelle due giornate di lavoro presso il CNO è stata analizzata la Riforma del Regolamento della F.C.O. che dovrebbe andare in vigore con decorrenza **1/1/2017**, quella del codice deontologico e una specifica partizione relativa ai rapporti tra il CDL ed il CED.

Molto importante è apparsa subito la Riforma del Regolamento della F.C.O. che, come ben sapete, è pur sempre un **"work in progress"** poiché, alla luce di tutte le esperienze ed accadimenti effettivi nella pratica attuazione, fornisce lo spunto per una modifica.

E così, pur mantenendo inalterato il **principio dell'obbligo formativo in connessione con l'iscrizione all'Ordine**, si è pensato di **esonerare, su loro richiesta, i colleghi ultrasettantenni cui, però, sarà inibita la stipula di rapporti di tirocinio professionale.**

E' stato codificato, ma era ovvio, che l'obbligo di formazione riguarda anche coloro che, per un motivo qualsiasi, siano sospesi dall'Ordine giacchè, alla loro riammissione, devono essere pronti ad esercitare la professione.

Il vero fulcro di questa ulteriore riforma è il ritorno alla “centralità” decisionale dei CPO che, nel precedente Regolamento, avevano perso quel ruolo importante svolto fino ad allora.

Ora, con le nuove disposizioni, **il CPO**, nonostante che soggetti terzi siano autorizzati dal CNO, ***riassume l'antica funzione di validare e accreditare preventivamente l'evento e controllarne l'attuazione e lo svolgimento in conformità agli orari ed alle materie.***

E non solo!!! I soggetti “terzi”, autorizzati dal CNO, dovranno interagire con il CPO attraverso la piattaforma telematica unica (Teleconsul) procedendo alla registrazione dei presenti con il D.U.I. Viene anche chiarito cosa si intende, in relazione alle attività dei CPO, per “attività amministrativa” nel controllo delle Dichiarazioni inviate dagli iscritti. Del pari, è stato anche deliberato che la partecipazione dell'iscritto ai corsi per la “mediazione” possono valere al massimo 20 crediti formativi.

Accantonato il Regolamento sulla F.C.O., l'Assemblea dei Rappresentanti Regionali ha affrontato poi, con lettura articolo per articolo, il Regolamento della deontologia in cui è certificata l'equiparazione dei praticanti con i professionisti nel senso che durante il periodo di tirocinio tali disposizioni si applicano anche ai tirocinanti.

Ai fini della “certezza” della pena è stato fissato il “principio” secondo cui l'esercizio della professione durante un periodo di sospensione disciplinare costituisce un nuovo illecito.

E' stato, infine, letto la partizione del codice deontologico riservato ai rapporti tra CDL e CED.

Tra una relazione e l'altra ci sono stati gli interventi di Francesco Sette (Abusivismo/CED), Davide Siravo (Formazione Continua) e Rosario De Luca (Festival del lavoro ed Udienza Papale).

Le risultanze di questa "due giorni" di lavoro saranno poste all'attenzione plenaria dell'Assemblea dei CPO nei prossimi 20 e 21 Maggio 2016, cui spetterà l'ultimo placet, ancorchè consultivo, prima che il CNO provveda alla rituale approvazione dei documenti.

Ed anche lì ci saremo!!!

Buon lavoro

Ad maiora

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) **Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata.**

Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC